

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00138925

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione apparizione di Gesù Bambino a Sant'Antonio da Padova

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1730

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito lombardo

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 120

MISL - Larghezza 200

MIST - Validita'	ca.
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Raffigura Sant'Antonio da Padova inginocchiato, nell'atto di baciare la mano a Gesù Bambino che appare davanti a lui. Tutto intorno angioletti e cherubini con fiori di giglio.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (ANTONIO DA PADOVA) 34 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Sant'Antonio da Padova. Attributi: (Sant'Antonio da Padova) giglio. Abbigliamento religioso. Figure: angeli.
NSC - Notizie storico-critiche	I caratteri compositivi e cromatici di questo dipinto risentono di modelli differenti, ma sono organizzati secondo uno schema basato sulla struttura accentuata della figura del Bambino e del santo. Per i toni luministici dorati, le tipologie del volto e la figura del Bambino occorre fare riferimento ai dipinti di Andrea Lanesi, attivo in area lombarda nei primi anni del XVIII secolo e - in ambito locale - ai modelli diffusi da Stefano Maria Legnani, operante fino al 1713. Rispetto alle opere di quest'ultimo, il dipinto presenta però volumi più compatti e toni cromatici meno raffinati, come meno corrosi ed eleganti sono gli andamenti dei panneggi. Per questo la tela - che va affiancata a quella raffigurante la morte di San Giuseppe - è assegnabile ad un pittore lombardo vicino ai modi del Legnanino. Bibliografia: autori vari, 1987, pp. 322-323; autori vari, 1991, p. 83, fig. 131.L'oggetto è di proprietà della parrocchia di San Michele Arcangelo e Sant'Antonio Abate (corso Giuseppe Mazzini, 18).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 82467
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1903/ 1905
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Mongiat E.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)